

Il Giorno della Memoria in biblioteca

Pubblicato: Giovedì 24 Gennaio 2019



Sabato 26 gennaio alle ore 17 presso la Biblioteca Comunale di Cocquio Trevisago in via Motto dei Grilli si terrà un incontro organizzato dall'Assessorato alla Cultura per celebrare il Giorno della Memoria.

Ci sono tanti modi per celebrare la giornata della memoria: l'Amministrazione Comunale di Cocquio ha scelto di farlo attraverso un libro, in particolare una "graphic novel", dove viene usato un linguaggio non solo letterario ma anche visivo, adatto a tutte le età, immediato nel messaggio che vuole trasmettere. Perché se è difficile comprendere quella triste pagina di storia, è dovere di tutti ricordarla.

Si tratta della presentazione della graphic novel "Restiamo umani", alla presenza dell'autore varesino Franco Luini e dello sceneggiatore Francesco Lombardo, alla quale seguirà un aperitivo. "Restiamo umani" è una raccolta di 12 storie reali che sono state reinterpretate e illustrate in 4 tavole ciascuna.

Nella prima si racconta delle persecuzioni e delle vittime della tragedia dell'olocausto; dalla storia 2 alla 11 si raccontano le gesta di 10 personaggi che si sono opposti al regime nazista: si parte dai "giusti" Gino Bartali, Don Mazzaello, Schivo, Calmeyer, Winton e Sendler, fino ad arrivare a Sophia Scholl, Audrey Hepburn, il generale Von Choltitz e Georg Elser. Nell'ultima storia si spiega l'importanza e il perché sia ancora necessario oggi celebrare il Giorno della Memoria.

Franco Luini è nato a Varese nel 1964, ha frequentato il liceo Artistico e in seguito la Scuola del Fumetto di Milano, dove è poi stato per anni anche docente. Luini ha realizzato storyboards per spot televisivi, ha collaborato come disegnatore di fumetti con le testate Tiramolla, Corriere dei piccoli, Mostralfonso e Linus, e come illustratore di numerose enciclopedie e testi scolastici. L'autore collabora inoltre con la casa editrice San Paolo e dal 1999 fa parte della giuria per il concorso a fumetti nel Festival Internazionale Cinema d'animazione e Fumetto di Dervio.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it